

□ **Mozione n. 223**

*presentata in data 24 novembre 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Grave arresto per la realizzazione del parco eolico - Comunità Montana di Camerino”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* a seguito dell'emanazione del Piano energetico ambientale regionale Marche del 2006 la giunta regionale e la comunità montana di Camerino hanno approvato con due distinte delibere lo schema di accordo di programma e l'affidamento alla comunità montana di Camerino la realizzazione di un parco eolico di interesse pubblico, di 40 mw;

*che* nel dicembre 2006 sono stati presentati in Regione gli elaborati progettuali per l'autorizzazione unica, per il giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e paesaggistica, di un impianto eolico di 34 mw di potenza complessiva, tramite 17 turbine da 2 mw e connesse opere accessorie e funzionali da ubicare nei Comuni di Monte Cavallo, Pieve Torina e Serravalle di Chienti;

*che* in data 12 settembre 2008 la Regione Marche ha rilasciato il decreto regionale che dispone la compatibilità ambientale e l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo n. 42 del 2004;

*che* in data 13 novembre 2008 il Soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche ha emesso un decreto di annullamento del suddetto decreto regionale di compatibilità ambientale relativamente al progetto stesso;

*che* il 15 gennaio 2009 la Regione, la Comunità Montana e i comuni interessati, hanno presentato ricorso al TAR regionale, chiedendo la sospensiva e il successivo annullamento del provvedimento della soprintendenza;

*che* il TAR Marche con apposita sentenza ha concesso la sospensiva stabilendo 45 giorni per il riesame da parte della Soprintendenza del provvedimento regionale di autorizzazione paesaggistica, riesame che la Soprintendenza ha effettuato riconfermando l'annullamento, con provvedimento del 03/04/2009;

*che* a seguito di tale pronuncia detto provvedimento è stato nuovamente impugnato dinanzi al tribunale amministrativo competente, il quale non si è ancora espresso;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale ad intraprendere tutte le iniziative atte a sbloccare questa grave situazione venutasi a creare a causa dei reiterati dinieghi della Soprintendenza che hanno bloccato l'iter procedurale per la realizzazione dell'impianto eolico, provocando un enorme danno dal punto di vista sociale, economico e ambientale a tutto il territorio della comunità montana di Camerino e di riflesso a tutto il territorio marchigiano.